

**Relazione sulla gestione  
Esercizio 2019**

Signori Delegati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è l'ottavo bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

Di seguito i prospetti consolidati di stato patrimoniale e conto economico.

### STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>10</b>	Investimenti diretti	-	-
<b>20</b>	Investimenti in gestione	427.387.784	376.667.802
<b>30</b>	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.114	417.961
<b>40</b>	Attività della gestione amministrativa	5.180.878	4.991.422
<b>50</b>	Crediti di imposta	16.030	2.926.446
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>432.588.806</b>	<b>385.003.631</b>

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>10</b>	Passività della gestione previdenziale	4.945.617	4.244.157
<b>20</b>	Passività della gestione finanziaria	241.755	470.489
<b>30</b>	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.114	417.961
<b>40</b>	Passività della gestione amministrativa	130.125	143.040
<b>50</b>	Debiti di imposta	5.144.276	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>10.465.887</b>	<b>5.275.647</b>
<b>100</b>	Attivo netto destinato alle prestazioni	422.122.919	379.727.984
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.181.633	4.837.539
	Contratti futures	56.765.112	31.748.093
	Valute da regolare	-39.118.024	-31.805.605

### CONTO ECONOMICO

		<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>10</b>	Saldo della gestione previdenziale	5.783.978	2.281.541
<b>20</b>	Risultato della gestione finanziaria	-	-
<b>30</b>	Risultato della gestione finanziaria indiretta	45.348.296	-13.449.933
<b>40</b>	Oneri di gestione	-682.648	-675.122
<b>50</b>	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	44.665.648	-14.125.055
<b>60</b>	Saldo della gestione amministrativa	-	-
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>50.449.626</b>	<b>-11.843.514</b>
<b>80</b>	Imposta sostitutiva	-8.054.691	2.926.446
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>42.394.935</b>	<b>-8.917.068</b>

L'Attivo Netto destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2019 è pari a circa 422 milioni di euro in considerevole aumento rispetto al precedente esercizio (circa 380 milioni di euro). La variazione positiva dell'attivo netto, che ammonta a circa **42** milioni di euro, è pari all'11% ed è interamente ascrivibile al risultato della gestione finanziaria che, al 31/12/2019, è stato positivo per circa **45** milioni di euro, mentre nel 2018 si era registrato un risultato negativo di 14 milioni di euro. Anche il saldo della gestione previdenziale nell'esercizio 2019 è stato positivo e pari a circa **6** milioni di euro.

Nella sezione Gestione finanziaria delle risorse è rappresentato sinteticamente l'andamento dei mercati finanziari nel corso del 2019; sono descritte le caratteristiche di ciascun comparto e vengono riportati i valori relativi al rendimento ed al rischio, anche con riguardo al singolo mandato di gestione, nonché il relativo confronto con il parametro di riferimento (benchmark).

Con riguardo alla gestione previdenziale, i contributi destinati alle prestazioni nel 2019 sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio attestandosi a circa **28** milioni di euro (27 milioni di euro nel 2018). I trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari ammontano a 713 mila euro (880 mila euro nel 2018).

Nel corso del 2019 sono state erogate complessivamente prestazioni per circa **23** milioni di euro, in linea con l'esercizio 2018 (24 milioni di euro).

In particolare, i riscatti si sono ridotti del 40% passando da circa 5 milioni di euro nel 2018 a **3** milioni di euro nel 2019. I trasferimenti in uscita verso altre forme pensionistiche complementari sono invece aumentati in misura considerevole passando da 829 mila euro nel 2018 a **3** milioni di euro nel 2019.

Le prestazioni pensionistiche si sono assestate a **6** milioni di euro, nel 2018 erano circa 7 milioni di euro, mentre le anticipazioni sono leggermente diminuite, l'ammontare erogato nel 2019 è stato infatti di circa **10** milioni di euro (12 milioni di euro del 2018).

Nella sezione Contribuzioni e Prestazioni sono forniti i dettagli in ordine al numero di prestazioni erogate e relativi importi suddivisi per tipologia e comparto di investimento.

Si riportano di seguito i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2019.

A gennaio il Consiglio di Amministrazione ha approvato un documento tecnico contenente le modalità, la regolamentazione, le tempistiche e gli adempimenti conseguenti nonché i principali passaggi per l'attuazione del processo di fusione. Tale documento è stato trasmesso alle fonti istitutive di Fondaereo ed al gruppo Alitalia SAI in a.s. per le valutazioni e conseguenti determinazioni in merito all'ipotesi di fusione tra Fondaereo e Prevaer.

Il 1° febbraio 2019 è entrato in vigore il D. Lgs. 147/2018 che ha recepito la Direttiva (UE) 2016/2341 nota anche come IORP II. La nuova normativa punta ad armonizzare il contesto delle forme di previdenza complementare europee, rafforzando il sistema di governance e di gestione del rischio, la trasparenza e l'informazione rivolta agli iscritti ed ai percettori delle prestazioni pensionistiche. Il Fondo sin da subito ha avviato il percorso di approfondimento, monitorando direttamente ed anche attraverso l'associazione di rappresentanza (Assofondipensione) l'applicazione della normativa primaria e la normativa regolamentare posta via via in consultazione da Covip, al fine di valutare i necessari adeguamenti.

A marzo 2019 è stato siglato l'accordo con il service amministrativo Previnet per il riconoscimento, da parte di tale società, dell'importo relativo all'IVA corrisposta dall'ex Fondo Fondav nel periodo 2009-2010, pari a € 11.883,65, in relazione alle fatture emesse per le prestazioni rese in favore di Fondav e ritenuto non più dovuto in forza della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.114 del 29/11/2009. Il suddetto importo è stato acquisito e contabilizzato nella voce (60-g) Oneri e proventi diversi. Con riferimento al credito IVA maturato sempre dal Fondo Fondav nel periodo 2003-2009, per importo di € 45.924,25, malgrado sia stato siglato a giugno 2019 un ulteriore accordo con Previnet, tale società non ha ottemperato all'impegno assunto e pertanto il Consiglio di Amministrazione, a novembre 2019, in ossequio al principio della più efficiente ed efficace gestione delle proprie risorse e nel rispetto dell'interesse dei propri iscritti, ha deliberato di procedere al recupero giudiziale del credito

vantato.

A marzo 2019 è pervenuta da Assovolo – Confael richiesta di “formale adesione a Fondaereo in qualità di fonte istitutiva ai sensi del D. Lgs. 252/05 e in quanto aderente agli accordi interconfederali di Confindustria e del Testo Unico sulla Rappresentanza e Rappresentatività del 10/01/2014”.

A fine marzo 2019 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) ha avviato la pubblica consultazione sullo schema di Direttive alle forme pensionistiche complementari per consentire ai fondi pensione complementari di adeguarsi alle novità normative derivanti dal D.Lgs 147/2018. Le principali novità riguardano il sistema di governo dei fondi pensione e la trasparenza nei rapporti con gli aderenti.

Ad aprile 2019 è stata inviata alla Covip una richiesta di chiarimenti sulla possibilità di accogliere il versamento del premio di produttività maturato da un lavoratore iscritto a Fondaereo presso datore di lavoro non associato al Fondo. In merito, a settembre 2019, la Covip ha risposto chiarendo che *“la scelta in ordine alla conversione del premio di risultato e alla sua devoluzione a previdenza complementare non è totalmente rimessa in capo al singolo lavoratore, dovendo trovare la sua principale legittimazione in un accordo collettivo di secondo livello che lo preveda. Pertanto, in presenza di un contratto collettivo che consenta la conversione dei premi di risultato in contributi alla previdenza complementare, è necessario tenere in considerazione quanto in esso disposto, per una corretta individuazione delle opzioni esercitabili dai lavoratori interessati. In particolare, i lavoratori potranno destinare tali contributi ad una forma pensionistica complementare anche diversa da quella contrattuale di riferimento, come nel caso rappresentato, laddove la contrattazione collettiva aziendale o territoriale non disponga diversamente.”*

A maggio 2019 la Covip ha avviato la pubblica consultazione sugli schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al D. Lgs.252/2005 dal D. Lgs. 147/2018 in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

La Covip con deliberazione del 22 maggio 2019 *“Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne”*, ha adottato nuove disposizioni che tengono conto di quanto disposto dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 30-bis D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198) prevedendo, in particolare, norme in tema di divieto di discriminazioni nelle forme pensionistiche complementari collettive e stabilendo anche che differenze di trattamento sono consentite ove le stesse siano giustificate sulla base di dati attuariali, affidabili, pertinenti ed accurati.

Il 14 giugno 2019 sono pervenute le dimissioni del consigliere Paolo Pioppini ed il 18 luglio 2019 quelle del consigliere Domenico Ciaramella.

Il 19 luglio è stato siglato un accordo tra i rappresentanti di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, UglTA, Anpac, Anpav, Confael Assovolo Fast Confsal e Lift – Lista Indipendente Fondaereo nel quale le Parti, nel comune obiettivo di ricercare una piena condivisione sulle tematiche relative alla gestione di Fondaereo, ivi compresa un’analisi approfondita di un’eventuale fusione con Prevaer su cui dovranno convergere tutte le parti rappresentate negli organi del Fondo, congiuntamente hanno chiesto al Consiglio di Amministrazione di convocare l’Assemblea ordinaria per l’elezione degli organi di amministrazione e controllo, impegnandosi contestualmente a presentare una lista unitaria di candidati, allegata all’accordo medesimo e parte integrante dello stesso, al fine di ottemperare alla condivisione degli scopi suddetti. Con riguardo alla richiesta di “formale adesione a Fondaereo in qualità di fonte istitutiva” pervenuta da Assovolo – Confael a marzo 2019, nel sopra menzionato accordo è stata esplicitata la richiesta all’organo amministrativo di Fondaereo *“di inoltrare alle fonti istitutive tutta la documentazione pervenuta presso il fondo per poter consentire loro di assumere le necessarie determinazioni”*. Ciò posto, a fine luglio il Fondo ha provveduto a trasmettere la richiesta alle fonti istitutive.

A fine luglio 2019 la Covip ha avviato la pubblica consultazione dello Schema delle modifiche ed integrazioni al Regolamento (di cui alla deliberazione Covip del 15 luglio 2010) riguardante le procedure relative all’autorizzazione all’esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all’attività transfrontaliera e ai

piani di riequilibrio.

Nel medesimo mese si è perfezionata l'adesione della società Vueling SA.

Il 9 settembre 2019 l'Assemblea dei Delegati ha provveduto alla nomina dei nuovi organi di amministrazione e controllo.

Il 26 settembre 2019 si è insediato il Collegio dei Sindaci che ha provveduto a nominare il dott. Leonardo Carletti quale presidente del rinnovato organo di controllo.

L'8 ottobre 2019 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla nomina dell'avv. Simona Palone in qualità di presidente, e del com.te Stefano De Carlo in qualità di vicepresidente.

Ad ottobre 2019 è stata sottoscritta con UnipolSAI Spa la nuova convenzione assicurativa per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita che sostituisce quelle in scadenza nel 2019 e siglate nel 2009 con UnipolSAI e con Generali Spa. UnipolSAI Spa è infatti risultata aggiudicataria del bando di gara promosso da Assofondipensione, a cui Fondareo ha preso parte insieme ad altri 19 fondi pensione negoziali. La nuova convenzione sarà in vigore sino al 30/06/2025. Apposita informativa è stata resa a mezzo della circolare n°3/2019.

Sempre ad ottobre 2019 è stato rinnovato l'incarico di Funzione Finanza affidato allo studio Crenca & associati.

A fine ottobre 2019 l'Autorità di Vigilanza ha avviato la pubblica consultazione sullo schema del nuovo Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della Covip.

Con riguardo alle novità introdotte dal D.Lgs. n.147/2018 sulle attività e la vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali, il 19 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha dato avvio alla selezione di mercato per il supporto nella fase di adeguamento alla nuova normativa IORP II e per lo svolgimento in outsourcing delle due Funzioni fondamentali (Gestione del rischio e Revisione interna).

Con riferimento ai comparti Prevalentemente obbligazionario/Protezione, Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente azionario/Crescita, il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 19 novembre 2019, ha deliberato di avviare il processo di selezione dei gestori finanziari provvedendo, preliminarmente, alla selezione di un advisor.

Il 28 novembre 2019 sono pervenute le dimissioni del consigliere in rappresentanza dei datori di lavoro Davide Carlino.

Nel medesimo mese si sono perfezionate le adesioni delle società UAB DAT LT e Malta Air Ltd.

Il 17 dicembre 2019 il dott. Boscarol, primo dei non eletti della componente rappresentante i datori di lavoro che avrebbe dovuto sostituire il consigliere dimissionario Davide Carlino, ha formalmente comunicato la propria sopravvenuta indisponibilità ad assumere l'incarico di consigliere di amministrazione di Fondareo.

In data 19 dicembre 2019 si è insediato il consigliere in rappresentanza dei datori di lavoro Massimiliano Pompei, subentrato al consigliere Marco Sarti, dichiarato decaduto dalla carica di amministratore di Fondareo nella seduta del 19 novembre 2019.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha preso altresì atto delle dimissioni del consigliere Davide Carlino e della sopravvenuta indisponibilità del dott. Sergio Boscarol, che avrebbe dovuto sostituirlo, ad assumere l'incarico di consigliere di amministrazione di Fondareo. Ciò posto e constatato l'esaurimento della lista dei sostituti per la componente datoriale, come deliberata dall'Assemblea dei Delegati in data 09/09/2019, ha provveduto a definire la convocazione dell'Assemblea dei Delegati, prevista per il 3 marzo 2020, al fine di poter reintegrare la lista suddetta e porre in essere i conseguenti adempimenti.

A fine dicembre 2019 la Covip ha trasmesso a tutte le forme vigilate apposita comunicazione nella quale ha confermato che è in fase di completamento la predisposizione dei documenti concernenti la parte relativa alla "trasparenza" (documentazione per la raccolta delle adesioni, quella inerente alle comunicazioni agli iscritti, etc)

posta successivamente in pubblica consultazione all'inizio del 2020. Con riferimento alla scadenza del 31 marzo 2020 la Covip ha precisato che i documenti informativi sopra richiamati dovranno essere redatti secondo gli schemi precedenti ed ancora vigenti. Con riguardo inoltre a tutta la documentazione posta in consultazione nel corso del 2019 e del 2020 la Covip ha specificato altresì che, in sede di adozione degli atti definitivi, terrà conto, secondo criteri di ragionevolezza, dell'esigenza di postergazione dei termini fissati, in modo da consentire un ordinato processo di adeguamento da parte delle forme pensionistiche vigilate.

A seguito delle modifiche e delle novità intervenute nel corso dell'anno si è provveduto ad aggiornare la documentazione istituzionale ed a porre in essere i conseguenti adempimenti.

La documentazione istituzionale aggiornata (es. Nota informativa, Documento sulle anticipazioni, Documento sul regime fiscale, modulistica, etc.) è pubblicata sul sito web [www.fondaereo.it](http://www.fondaereo.it).

## ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

Il **Consiglio di Amministrazione** al 31 dicembre 2019 è composto come di seguito indicato:

**In rappresentanza delle aziende**

Palone Simona (presidente)

Belli Alessio

Carlino Davide<sup>1</sup>

Chirichilli Romina

Iandolo Rosa

Perri Giuseppina

Pompei Massimiliano

Tanilli Claudio

**In rappresentanza dei lavoratori**

De Carlo (vicepresidente)

Bonito Claudio

Corradi Francesco

Di Cesare Stefano

Genovesi Claudio

Giambri Marco

Muscolo Tonino

Platania Giovanni

Il **Collegio dei Sindaci** è composto come di seguito indicato:

**In rappresentanza delle aziende**

Napoleoni Luigi

Ciabattoni Paolo Maria

**In rappresentanza dei lavoratori**

Carletti Leonardo (presidente)

Purificato Carlo

Il **direttore responsabile del Fondo** è la dott.ssa Elsa Placanica

La **società incaricata della revisione legale dei conti** è KPMG Spa – Roma

Il **gestore amministrativo e contabile** è Previnet Spa – Preganziol (TV)

La **banca depositaria** è DEPObank Banca Depositaria Italiana Spa (già Nexi Spa) – Milano

L'incarico di **Funzione Finanza** ed il **monitoraggio dei risultati dei gestori finanziari** è affidato allo studio Crenca & associati.

L'incarico di **Funzione di controllo interno** è affidato ad Ellegi Consulenza Spa.

La compagnia che si occupa dell'**erogazione delle prestazioni in forma di rendita** è Unipol SAI Spa (sino al 31/12/2019 era attiva anche la convenzione con Generali Italia Spa).

---

<sup>1</sup> Sostituito in data 27 marzo 2020 dall'avv. Marco Marazza

## ANDAMENTO ISCRITTI E AZIENDE ASSOCIATE

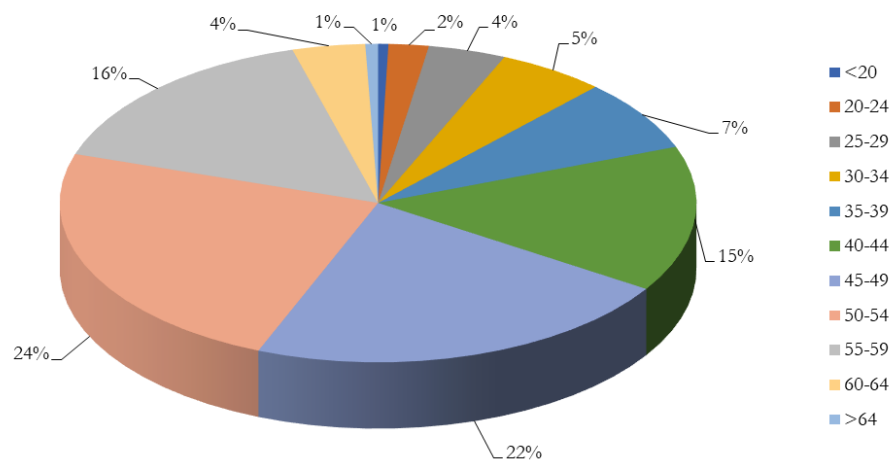
Al 31 dicembre 2019 gli iscritti sono 7.298, di cui 933 risultano aver perso i requisiti di partecipazione per perdita o cambio lavoro, e le aziende associate sono 35, di cui 24 attive. Nel corso del 2019 vi sono state 979 nuove adesioni, di cui 79 in forma tacita e 8 soggetti fiscalmente a carico, 180 posizioni chiuse e 2 annullate.

### Iscritti per categoria ed azienda

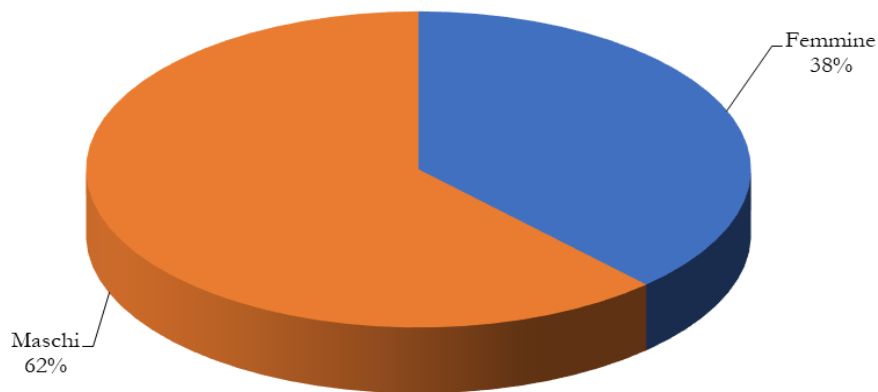
AZIENDA	Assistenti di volo	Piloti	Totale
Air Corporate	-	7	7
Air Dolomiti	79	176	255
Air Italy Fleet Management Company Spa	2	9	11
Air Italy Spa	378	211	589
Air One	3	5	8
Air Sp&A Srl Società Aerea Protezione & Ambiente	0	2	2
Albinati Aviation Ltd Sede Secondaria	2	12	14
Alitalia Cityliner Spa in a.s.	154	159	313
Alitalia Express Spa in a.s.	17	29	46
Alitalia Linee Aeree Italiane Spa in a.s.	229	98	327
Alitalia Società Aerea Italiana Spa in a.s.	2.959	1.166	4125
Babcock Mission Critical Services Italia Spa	0	222	222
Blue Air-Airplane Management Solutions Srl	3	11	14
C.A.I. Spa	51	31	82
Compagnia Generale Ripresearee Spa	0	4	4
Crewlink Ireland Ltd	134	0	134
Easyjet Airline Company Ltd	98	96	194
Elilombarda	0	12	12
Elitaliana Srl	0	2	2
Ernest Spa	7	8	15
Eurofly Service Spa	0	11	11
European Air Crane Spa	0	1	1
Hoverfly Divisione Sam Srl	0	4	4
Hoverfly Srl	0	0	0
Livingston Spa in a.s.	20	0	20
Malta Air Ltd	225	337	562
New Livingston Spa in a.s.	38	20	58
Nordend Srl	0	3	3
Norwegian Air Resources Ltd.	32	46	78
Poste Air Cargo (già Mistral Air)	1	43	44
Ryanair DAC	39	17	56
Servizi Aerei	3	11	14
UAB DAT Lt	0	1	1
Volare Spa in a.s.	20	6	26
Workforce International Contractors Ltd	0	0	0
Soggetti fiscalmente a carico			44
<b>TOTALE</b>	<b>4.494</b>	<b>2.760</b>	<b>7.298</b>



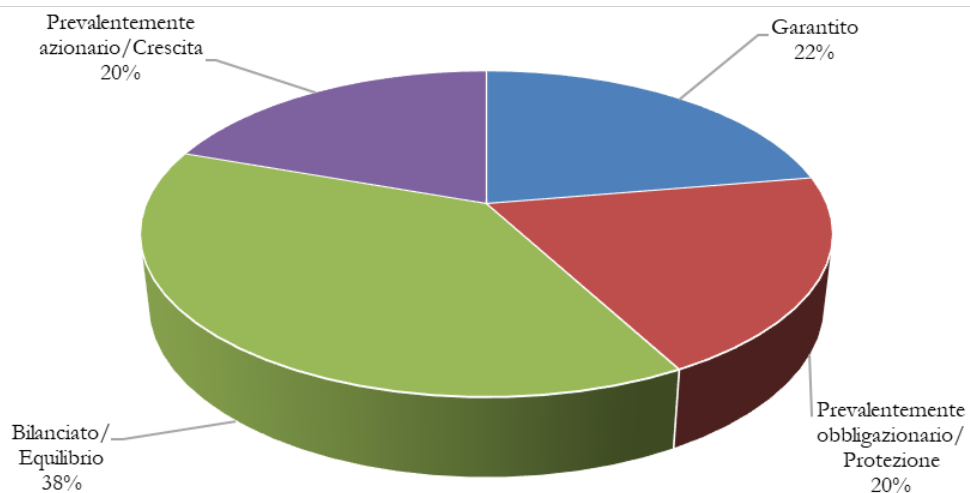
**Iscritti per fascia d'età**



**Iscritti per sesso**



**Iscritti per comparto**



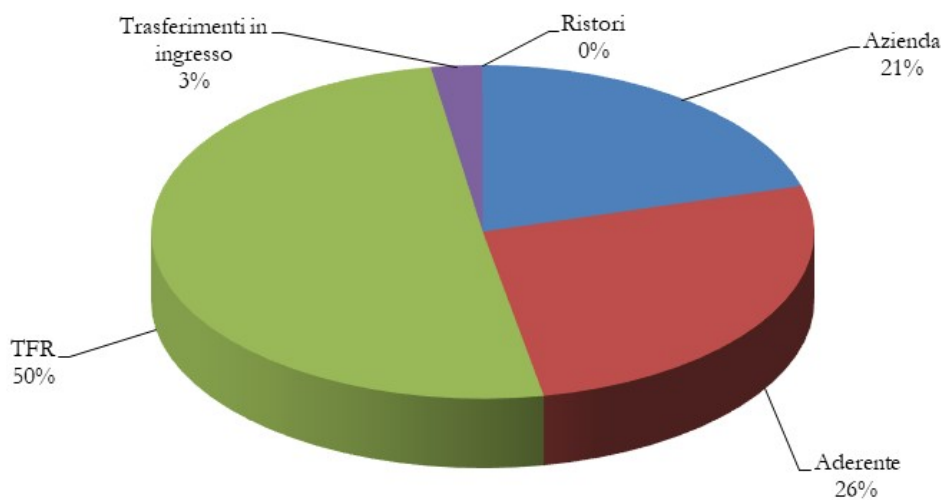
## CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI

Il totale dei contributi destinati alle prestazioni pervenuti nell'anno ammonta a circa 28 milioni di euro.

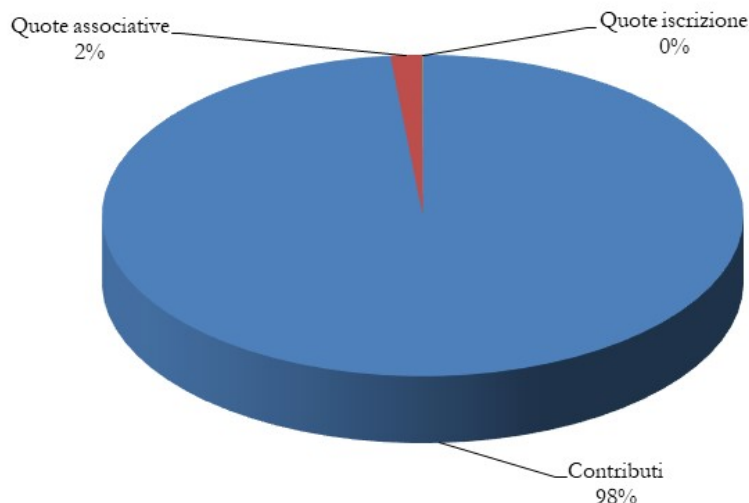
In tale importo sono inclusi i trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari per un ammontare totale di circa 713 mila euro (880 mila euro nel 2018), i versamenti volontari per ammontare di 888 mila euro, in aumento rispetto al precedente anno (801 mila euro) ed i ristori posizione per più di mille euro (8 mila euro nel 2018) versati su richiesta del Fondo dalle aziende in caso di ritardato versamento, come previsto dalla vigente regolamentazione in materia.

I movimenti registrati a titolo di versamenti volontari nel 2019 sono stati 547 corrispondenti a 270 iscritti (nel 2018 si sono registrati 419 movimenti corrispondenti a 201 iscritti).

### Ripartizione dei contributi



### Destinazione dei versamenti contributivi



### Prestazioni

Nel corso del 2019 sono state liquidate 607 prestazioni (735 nel 2018) per importo complessivo di circa 22 milioni di euro, di cui 10 milioni di euro per anticipazioni, 3 milioni di euro per riscatto totale di posizioni individuali, 312 mila euro per riscatto parziale, 6 milioni di euro per prestazioni pensionistiche, 3 milioni di euro per trasferimenti e 363 mila euro per la rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.). Di seguito il dettaglio del numero di prestazioni erogate e relativi importi suddivisi per tipologia e comparto di investimento.

	Prevalentemente obbligazionario/Protezione	Bilanciato/Equilibrio	Prevalentemente azionario/Crescita	Garantito	TOTALE
<b>Anticipazioni</b>	103	179	86	43	<b>411</b>
<b>Prestazioni pensionistiche</b>	23	34	8	16	<b>81</b>
<b>Riscatti parziali</b>	2	4	2	1	<b>9</b>
<b>Riscatti totali</b>	11	30	5	25	<b>71</b>
<b>Trasferimenti</b>	3	11	11	7	<b>32</b>
<b>R.I.T.A.</b>	1	1	1		<b>3</b>
<b>TOTALE</b>	<b>143</b>	<b>259</b>	<b>113</b>	<b>92</b>	<b>607</b>

	Prevalentemente obbligazionario/Protezione	Bilanciato/Equilibrio	Prevalentemente azionario/Crescita	Garantito	TOTALE
<b>Anticipazioni</b>	2.336.667	4.240.724	2.202.700	942.702	<b>9.722.793</b>
<b>Prestazioni pensionistiche</b>	1.987.764	2.541.241	933.013	614.597	<b>6.076.615</b>
<b>Riscatti parziali</b>	47.878	119.843	137.824	6.647	<b>312.192</b>
<b>Riscatti totali</b>	745.075	1.644.631	349.908	261.049	<b>3.000.664</b>
<b>Trasferimenti</b>	269.219	893.021	951.012	953.880	<b>3.067.132</b>
<b>R.I.T.A.</b>	167.324	40.075	155.551	0	<b>362.950</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.553.928</b>	<b>9.479.535</b>	<b>4.730.008</b>	<b>2.778.875</b>	<b>22.542.346</b>

Tra i **Conti d'ordine** al 31 dicembre 2019 sono annoverati i contributi da ricevere, anche a titolo di ristoro posizione, per importo complessivo di € 5.181.633, di cui € 1.603.885 attengono a contribuzioni dichiarate e non versate da aziende in procedura concorsuale in merito alle quali è stata fornita informativa agli iscritti (circolari, informative, etc.), ed € 3.175.524 a contributi incassati nel periodo gennaio – marzo 2020.

In tale voce sono inclusi esclusivamente i contributi dichiarati dalle aziende e relativi alle competenze sino alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora incassati al 31/12/2019 e, di conseguenza, sono esclusi i contributi incassati e non ancora investiti che risultano invece già inclusi fra le passività della gestione previdenziale.

Come di consueto nel corso dell'anno sono state intraprese attività di sollecito nei confronti delle aziende a vario titolo inadempienti.

## LA GESTIONE FINANZIARIA DELLE RISORSE

Dal punto di vista finanziario il 2019 è stato un anno sicuramente positivo, in controtendenza con il precedente. A testimonianza di come le principali borse mondiali siano cresciute nel corso dell'anno appena concluso, si rileva che l'indice MSCI World sia cresciuto del +26% superando per la prima volta nella storia i 1.800 punti.

Analogamente, con un rialzo vicino al +30% l'indice S&P 500 della Borsa di Wall Street – il più importante indice azionario al mondo – ha superato per la prima volta la soglia dei 3.200 punti e l'indice Eurostoxx è tornato sui massimi del 2015.

Nonostante i timori legati a diversi fattori globali, quali la Brexit e la “guerra” dei dazi tra Stati Uniti e Cina, le principali classi di attività hanno ottenuto rendimenti positivi nel corso del 2019.

Per quanto riguarda l'evoluzione del quadro italiano, lo spread del titolo decennale italiano rispetto all'omologo tedesco è oscillato tra 250 e 290 punti base da inizio anno fino ai primi giorni di giugno, quando è sceso fino a mantenersi intorno ai 150 punti base nell'ultimo trimestre. Tale andamento ha inciso sui rendimenti dei titoli di stato governativi italiani che hanno beneficiato di un apprezzamento che ha comportato un rendimento positivo.

In linea generale, anche i mercati obbligazionari hanno ottenuto rendimenti positivi nel 2019, sia per quanto concerne i titoli governativi, sia per i titoli corporate.

In un simile contesto anche i rendimenti dei Fondi pensione complementari hanno beneficiato degli andamenti positivi dei mercati. Secondo i dati della Covip, infatti, in media i fondi pensione negoziali hanno registrato un rendimento del 7,2%, i fondi pensione aperti 8,3%, le unit linked dei PIP “nuovi” 12,2%.

Anche i comparti di Fondaereo hanno ottenuto rendimenti positivi e superiori agli obiettivi di medio/lungo periodo.

Nel corso del primo trimestre del 2019 i rendimenti (ad eccezione di quelli del comparto Garantito) sono stati in grado di compensare le perdite del 2018, *annus horribilis* dei mercati finanziari, proseguendo generalmente positivi nel corso dell'anno.

Nell'ultimo trimestre, le emissioni obbligazionarie hanno ottenuto rendimenti negativi, con una ripercussione sui comparti Prevalentemente obbligazionario/Protezione e Garantito.

Sia il comparto Bilanciato/Equilibrio che il comparto Prevalentemente azionario/Crescita a fine 2019 si posizionano al di sopra della media di settore; rileva in particolare quest'ultimo che, con un rendimento del 14,31%, ha praticamente registrato un rendimento doppio rispetto alla media dei fondi pensione negoziali.

Di seguito sono descritte le caratteristiche di ciascun comparto e vengono riportati i valori di rendimento, anche con riguardo al singolo mandato di gestione, nonché il relativo confronto con il parametro di riferimento (*benchmark*).

Per ciascun comparto e per ciascun mandato vengono altresì riportati i valori della volatilità, che rappresenta un indicatore di rischio dell'investimento. Tale indicatore sintetizza la variabilità dei rendimenti ed è determinato dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media.

Il Consiglio di Amministrazione provvede periodicamente alla verifica dei risultati della gestione finanziaria in termini di rendimento e di livello di rischio.

Con riferimento ai comparti Prevalentemente obbligazionario/Protezione, Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente azionario/Crescita occorre tener presente che gli stessi sono attivi dal 1° gennaio 2014 e che il valore iniziale della quota a tale data è stato fissato pari a 10 euro in osservanza alle vigenti disposizioni normative in materia di unità di conto.

## PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIO/PROTEZIONE

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in gestione ammontano a circa 77 milioni di euro e sono suddivisi come di seguito indicato:

- Edmond De Rothschild Asset Management S.A. – 44 milioni di euro
- Amundi Sgr Spa (ex Pioneer Investment Management Sgr SpA) - 33 milioni di euro

Il comparto Prevalentemente obbligazionario/Protezione persegue obiettivi di pura redditività in un'ottica di medio/breve periodo (5 anni). Le strategie di investimento sono prevalentemente orientate verso strumenti obbligazionari espressi in euro e dotati in media di elevato merito di credito. E' ammesso, nel limite del 15% del valore della componente societaria, l'utilizzo di emissioni subordinate con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2 con riferimento alle nuove emissioni). E' altresì consentito l'utilizzo di strumenti finanziari derivati quotati nel rispetto della vigente normativa. L'investimento in OICR è possibile fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione. I contratti *forward* su valute sono ammessi per la copertura del rischio di cambio. E' previsto l'obbligo di copertura del rischio di cambio derivante esclusivamente dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario denominati in valute diverse dall'euro. Il comparto è caratterizzato da un livello di rischio medio-basso.

### **Benchmark**

Gli indici rappresentativi di mercato utilizzati per definire il benchmark di riferimento sono composti nel modo seguente:

- 65% BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. hedged in Euro (obbligazionario)
- 20% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (obbligazionario)
- 15% MSCI Daily Net TR World Euro (azionario)

Il valore della quota al 31 dicembre 2019 è pari ad € 12,536.

Come è noto, il comparto è attivo dal 1° gennaio 2014 ed è il risultato dell'accorpamento del comparto Linea 2 (o B) – Prevalentemente Obbligazionaria (ex Previolto) con il comparto Protezione (ex Fondav). I dati di comparto sotto riportati sono calcolati sul valore quota al 31/12/2019, pertanto sono al netto degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto (che non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark) e degli oneri fiscali e non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

<b>Rendimenti</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>	<b>TFR netto</b>
2019	6,71%	8,16%	1,49%
2 anni (2018-2019)	2,72%	3,91%	1,67%
3 anni (2017-2019)	2,26%	3,09%	1,70%
5 anni (2015-2019)	2,52%	3,10%	1,57%

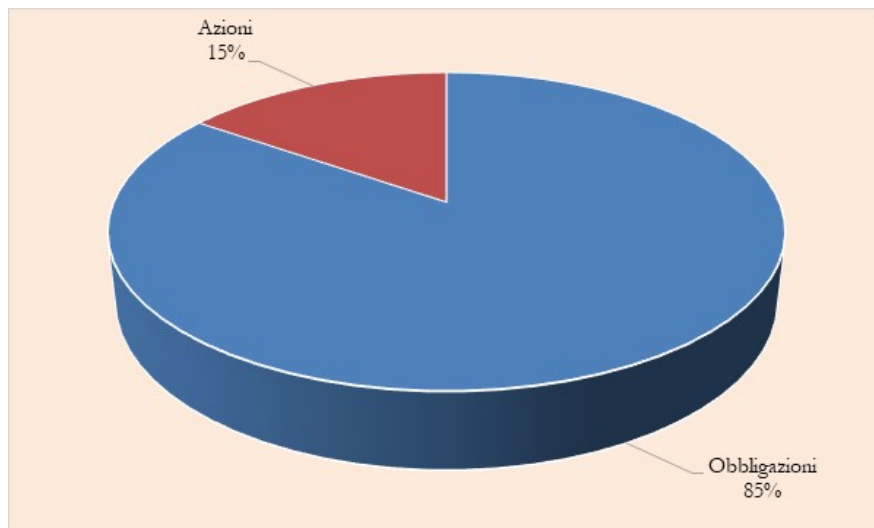
<b>Volatilità</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>
2019	2,57%	3,24%
2 anni (2018-2019)	2,33%	2,63%
3 anni (2017-2019)	2,16%	2,62%
5 anni (2015-2019)	2,97%	3,23%

Di seguito si riportano i dati di rendimento e di rischio di ciascun gestore ed il confronto con il relativo benchmark. I dati sotto riportati sono calcolati sui portafogli in gestione e pertanto al lordo degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e degli oneri fiscali.

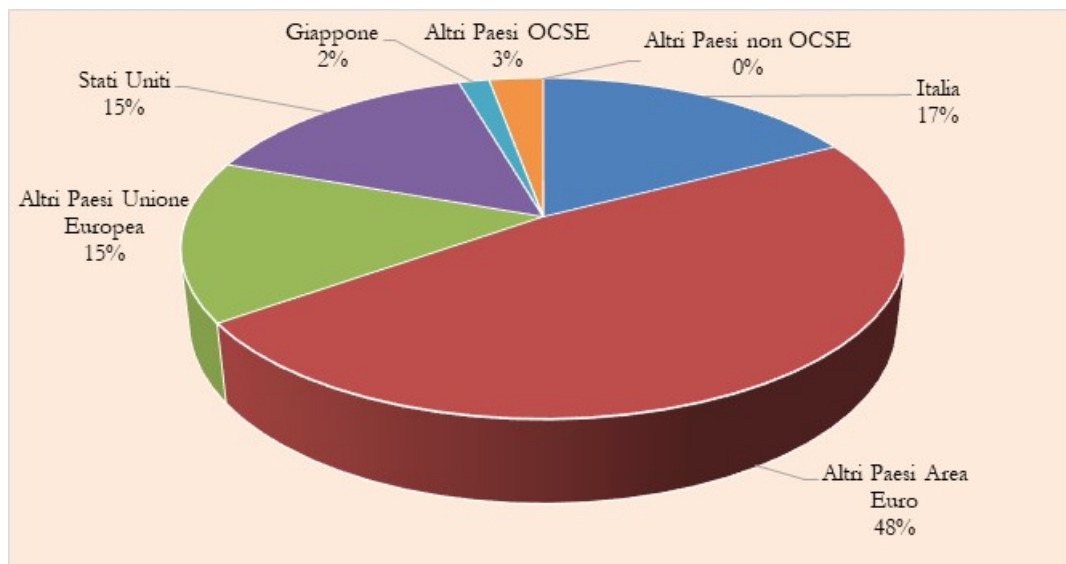
Rendimenti	Edmond de Rothschild	Amundi	Benchmark
2019	7,12%	9,62%	9,85%
2 anni (2018-2019)	2,80%	4,10%	4,68%
3 anni (2017-2019)	2,36%	3,46%	3,71%
5 anni (2015-2019)	2,99%	3,62%	3,82%

Volatilità	Edmond de Rothschild	Amundi	Benchmark
2019	2,23%	3,21%	3,27%
2 anni (2018-2019)	2,52%	3,23%	3,16%
3 anni (2017-2019)	2,34%	3,07%	3,12%
5 anni (2015-2019)	3,78%	3,73%	3,68%

Il portafoglio gestito al 31 dicembre 2019 risulta allocato per l'85% in titoli obbligazionari e per il 15% in titoli azionari.



Sotto il profilo geografico gli investimenti sono concentrati per circa l'80% nei paesi dell'Unione Europea, di cui il 17% in Italia ed il 63% negli altri paesi dell'area Euro.



## BILANCIATO/EQUILIBRIO

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in gestione ammontano a circa 207 milioni di euro e sono suddivisi come di seguito indicato:

- Edmond De Rothschild Asset Management S.A. – 118 milioni di euro
- Amundi Sgr Spa (ex Pioneer Investment Management Sgr SpA) - 89 milioni di euro

Il comparto Bilanciato/Equilibrio si propone di coniugare le redditività dei titoli obbligazionari con la potenzialità dei mercati azionari in un'ottica di lungo periodo. Le strategie di investimento prevedono l'utilizzo di strumenti obbligazionari dotati in media di elevato merito di credito e di strumenti azionari denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark. E' ammesso nel limite del 15% del valore della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2 con riferimento alle nuove emissioni). E' altresì consentito l'utilizzo di strumenti finanziari derivati quotati nel rispetto della vigente normativa. L'investimento in OICR è possibile fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione. I contratti *forward* su valute sono ammessi per la copertura del rischio di cambio. E' previsto l'obbligo di copertura del rischio di cambio derivante esclusivamente dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario denominati in valute diverse dall'euro. Il comparto è caratterizzato da un livello di rischio medio-alto.

### **Benchmark**

Gli indici rappresentativi di mercato utilizzati per definire il benchmark di riferimento sono composti nel modo seguente:

- 45% BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. hedged in Euro (obbligazionario)
- 20% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Index (obbligazionario)
- 35% MSCI Daily Net TR World Euro (azionario)

Il valore della quota al 31 dicembre 2019 è pari ad € 13,252.

Come è noto, il comparto è attivo dal 1° gennaio 2014 ed è il risultato dell'accorpamento del comparto\_Linea 3 (o C) – Bilanciata o Mista (ex Previvolo) con il comparto Equilibrio (ex Fondav). I dati sotto riportati sono calcolati sul valore quota al 31/12/2019, pertanto sono al netto degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto (che non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark) e degli oneri fiscali e non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

<b>Rendimenti</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>	<b>TFR netto</b>
2019	9,98%	11,63%	1,49%
2 anni (2018-2019)	3,79%	5,19%	1,67%
3 anni (2017-2019)	3,23%	4,33%	1,70%
5 anni (2015-2019)	3,56%	4,27%	1,57%

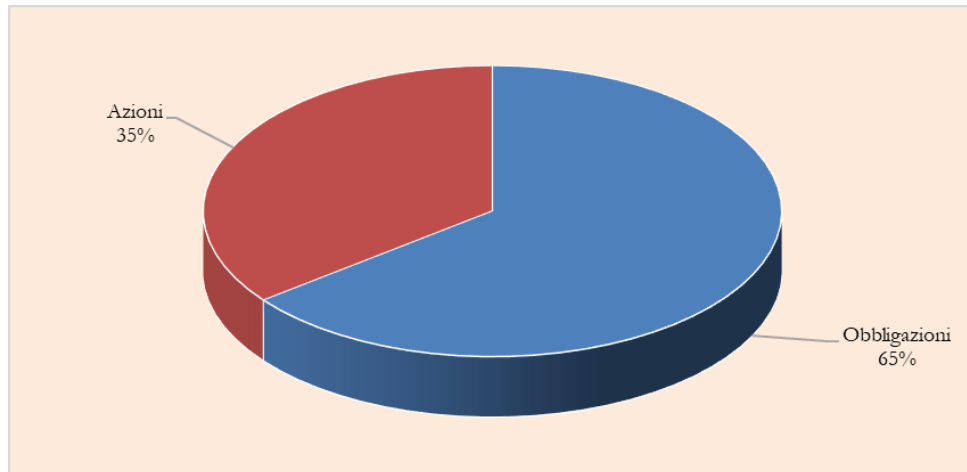
<b>Volatilità</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>
2019	3,50%	3,69%
2 anni (2018-2019)	3,92%	3,69%
3 anni (2017-2019)	3,44%	3,41%
5 anni (2015-2019)	4,34%	4,08%

Di seguito si riportano i dati di rendimento e di rischio di ciascun gestore ed il confronto con il relativo benchmark. I dati sotto riportati sono calcolati sui portafogli in gestione e pertanto al lordo degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e degli oneri fiscali.

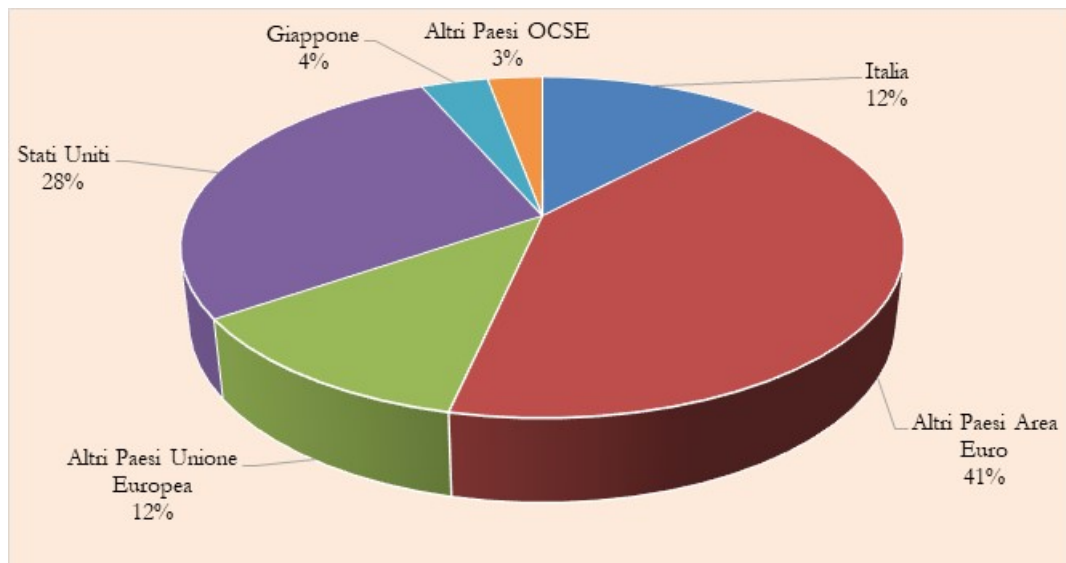
Rendimenti	Edmond de Rothschild	Amundi	Benchmark
2019	11,51%	13,75%	14,40%
2 anni (2018-2019)	3,98%	5,77%	6,35%
3 anni (2017-2019)	3,35%	5,04%	5,31%
5 anni (2015-2019)	4,21%	5,24%	5,42%

Volatilità	Edmond de Rothschild	Amundi	Benchmark
2019	4,27%	3,69%	3,89%
2 anni (2018-2019)	5,24%	4,85%	4,82%
3 anni (2017-2019)	4,66%	4,42%	4,41%
5 anni (2015-2019)	6,24%	5,61%	5,36%

Il portafoglio gestito al 31 dicembre 2019 risulta allocato per il 35% in titoli azionari, per il 65% in titoli obbligazionari.



Sotto il profilo geografico gli investimenti sono concentrati per circa il 65% nei paesi dell'Unione Europea, di cui il 12% in Italia ed il 53% negli altri paesi dell'area Euro.





## PREVALENTEMENTE AZIONARIO/CRESCITA

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in gestione ammontano a circa 105 milioni di euro e sono suddivisi come di seguito indicato:

- Edmond De Rothschild Asset Management S.A. – 63 milioni di euro
- Amundi Sgr Spa (ex Pioneer Investment Management Sgr SpA) - 42 milioni di euro

Il comparto Prevalentemente azionario/Crescita mira ad orientare al capitale di rischio una quota significativa degli investimenti, sfruttando le potenzialità di rendimento offerte dai mercati azionari sul lungo periodo. Le strategie di investimento prevedono l'utilizzo di titoli obbligazionari dotati in media di elevato merito di credito e di strumenti azionari denominati nelle stesse valute presenti nel benchmark. E' ammesso nel limite del 15% del valore della componente societaria l'utilizzo di emissioni subordinate con grado di subordinazione non superiore a Lower Tier 2 (Tier 2 con riferimento alle nuove emissioni). E' altresì consentito l'utilizzo di strumenti finanziari derivati quotati nel rispetto della vigente normativa. L'investimento in OICR è possibile fino ad un limite massimo del 100% della componente azionaria del patrimonio in gestione. I contratti *forward* su valute sono ammessi per la copertura del rischio di cambio. E' previsto l'obbligo di copertura del rischio di cambio derivante esclusivamente dagli investimenti in strumenti del mercato monetario ed obbligazionario denominati in valute diverse dall'euro. Il comparto è caratterizzato da un livello di rischio alto.

### **Benchmark**

Gli indici rappresentativi di mercato utilizzati per definire il benchmark di riferimento sono composti nel modo seguente:

- 30% BofA Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. hedged in Euro (obbligazionario)
- 70% MSCI World Index Daily Net TR Local (azionario)

Il valore della quota al 31 dicembre 2019 è pari ad € 14,393.

Come è noto, il comparto è attivo dal 1° gennaio 2014 ed è il risultato dell'accorpamento del comparto\_Linea 4 (o D) - Prevalentemente Azionaria (ex Previvolo) con il comparto Crescita (ex Fondav). I dati sotto riportati sono calcolati sul valore quota al 31/12/2019, pertanto sono al netto degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto (che non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark) e degli oneri fiscali, e non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

<b>Rendimenti</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>	<b>TFR netto</b>
2019	14,31%	16,69%	1,49%
2 anni (2018-2019)	3,46%	5,96%	1,67%
3 anni (2017-2019)	4,53%	7,33%	1,70%
5 anni (2015-2019)	4,82%	6,41%	1,57%

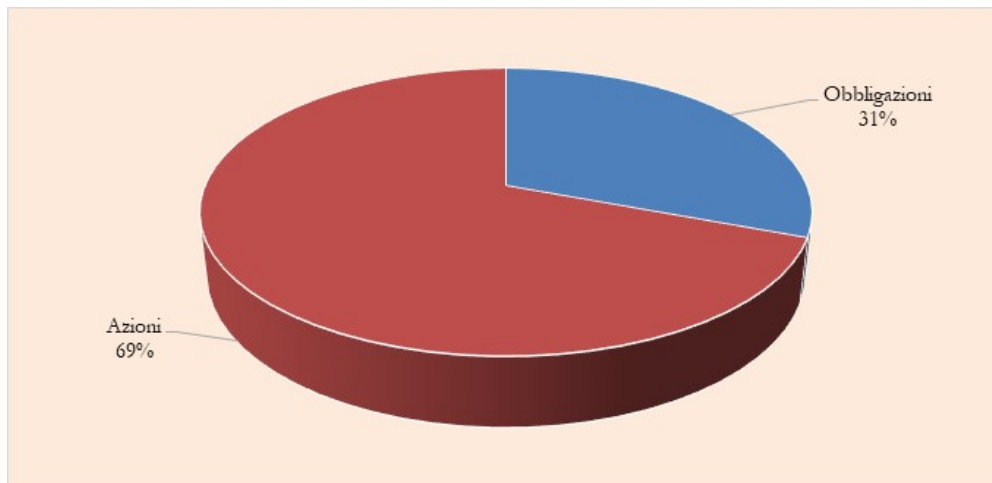
<b>Volatilità</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>
2019	6,99%	6,31%
2 anni (2018-2019)	8,02%	7,05%
3 anni (2017-2019)	6,68%	5,87%
5 anni (2015-2019)	7,61%	6,72%

Di seguito si riportano i dati di rendimento e di rischio di ciascun gestore ed il confronto con il relativo benchmark. I dati sotto riportati sono calcolati sui portafogli in gestione e pertanto al lordo degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e degli oneri fiscali.

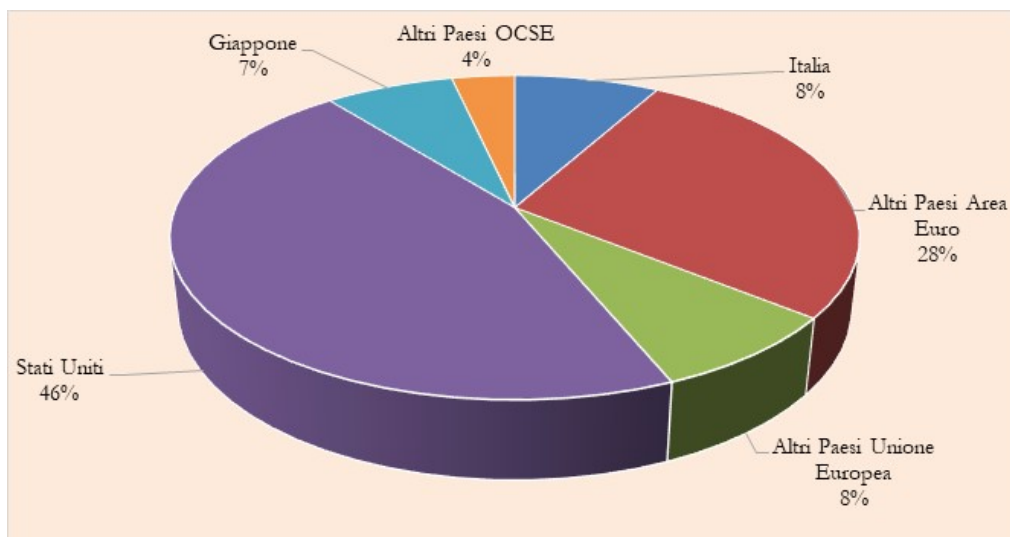
Rendimenti	Edmond de Rothschild	Amundi	Benchmark
2019	17,32%	19,75%	20,96%
2 anni (2018-2019)	3,72%	5,60%	7,31%
3 anni (2017-2019)	4,76%	7,40%	9,10%
5 anni (2015-2019)	5,88%	7,08%	8,22%

Volatilità	Edmond de Rothschild	Amundi	Benchmark
2019	8,59%	6,92%	6,63%
2 anni (2018-2019)	10,31%	9,35%	9,02%
3 anni (2017-2019)	8,88%	8,11%	7,67%
5 anni (2015-2019)	11,02%	10,00%	9,40%

Il portafoglio gestito al 31 dicembre 2019 risulta allocato per il 31% in titoli obbligazionari e per il 69% in titoli azionari.



Sotto il profilo geografico gli investimenti sono concentrati per il 44% nei paesi dell'Unione Europea, di cui l'8% in Italia ed il 36% negli altri paesi dell'area Euro; emergono inoltre investimenti negli Stati Uniti per il 46%.



## GARANTITO<sup>2</sup>

Al 31 dicembre 2019 gli investimenti in gestione ammontano a circa 37 milioni di euro tramite mandato affidato al gestore Amundi Sgr Spa (ex Pioneer Investment Management Sgr SpA).

Il comparto Garantito si propone la realizzazione con elevata probabilità di rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale (pari a circa 5 anni). Le relative strategie di investimento sono esclusivamente orientate verso strumenti obbligazionari e monetari dotati di elevato merito di credito. Il comparto è caratterizzato da un basso livello di rischio. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente. La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto che risulta costituita dai versamenti periodici - eventualmente decurtati dei costi posti direttamente a carico del richiedente e prelevati a cura del Fondo all'atto del versamento o all'atto dell'esercizio da parte dell'iscritto di prerogative individuali - cui vanno aggiunti gli eventuali importi derivanti da trasferimenti e da versamenti effettuati anche per il reintegro delle anticipazioni e dai quali vanno dedotti gli importi di eventuali anticipazioni e gli smobilizzi.

La medesima garanzia opera, anche prima del pensionamento, in caso di anticipazioni per spese sanitarie e nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale: decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (ivi compresa l'inabilità specifica comportante la perdita del brevetto), inoccupazione superiore a 48 mesi.

### **Benchmark**

Gli indici rappresentativi di mercato utilizzati per definire il benchmark di riferimento sono composti nel modo seguente:

- 50% JPMorgan Euro Cash 6 mesi
- 50% JP Morgan Euro Bond 1/3 anni

Il valore della quota al 31 dicembre 2019 è pari ad € 10,574.

I dati sotto riportati sono calcolati sul valore quota al 31 dicembre 2019, pertanto sono al netto degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto (che non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark) e degli oneri fiscali e non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente.

<b>Rendimenti</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>	<b>TFR netto</b>
2019	1,55%	0,04%	1,49%
2 anni (2018-2019)	0,11%	-0,06%	1,67%
3 anni (2017-2019)	0,26%	-0,09%	1,70%
5 anni (2015-2019)	0,36%	0,07%	1,57%

<b>Volatilità</b>	<b>Comparto</b>	<b>Benchmark</b>
2019	0,91%	0,28%
2 anni (2018-2019)	1,62%	0,35%
3 anni (2017-2019)	1,35%	0,31%
5 anni (2015-2019)	1,20%	0,27%

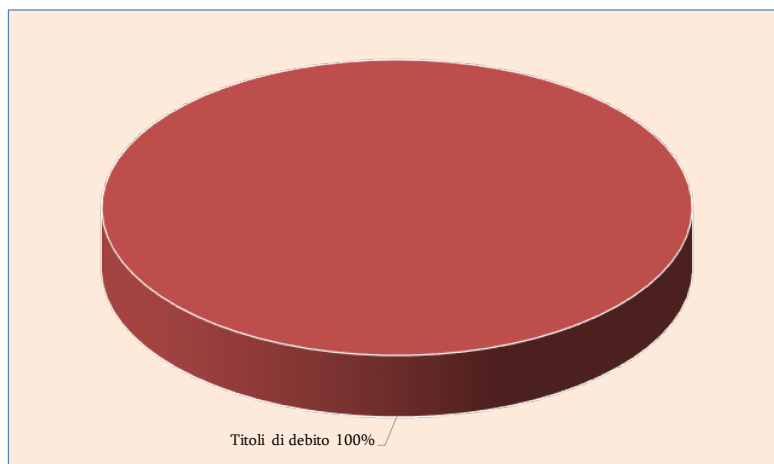
Di seguito si riportano i dati di rendimento e di rischio del gestore ed il confronto con il relativo benchmark. I dati sotto riportati sono calcolati sul portafoglio in gestione e pertanto al lordo degli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e degli oneri fiscali.

<sup>2</sup> Il comparto Garantito è la risultanza dell'accorpamento in sede di fusione nel 2012 dei comparti Garantito ex Fondav ed ex Previolto.

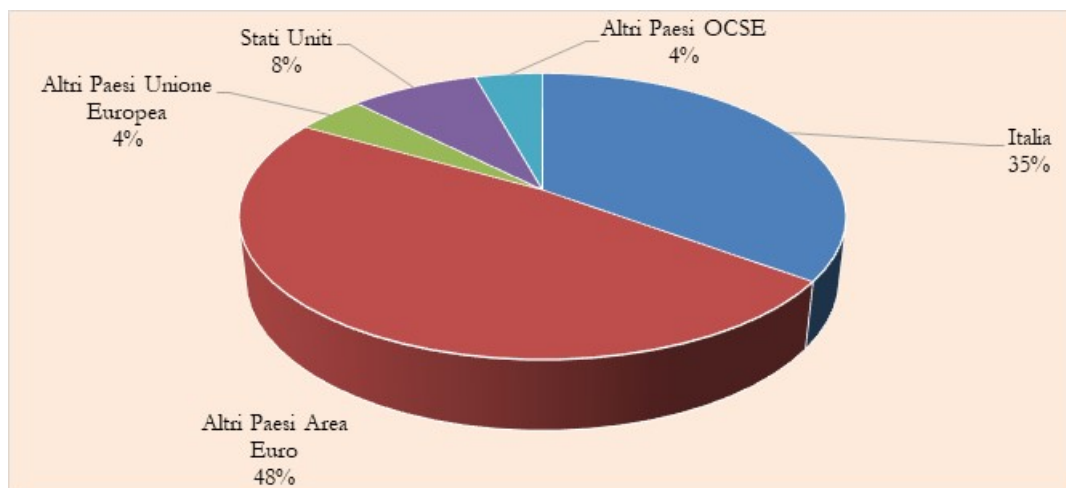
Rendimenti	Amundi	Benchmark
2019	2,04%	0,03%
2 anni (2018-2019)	0,30%	-0,06%
3 anni (2017-2019)	0,45%	-0,09%
5 anni (2015-2019)	0,58%	0,07%

Volatilità	Amundi	Benchmark
2019	1,05%	0,32%
2 anni (2018-2019)	1,87%	0,40%
3 anni (2017-2019)	1,56%	0,35%
5 anni (2015-2019)	1,37%	0,32%

Il portafoglio gestito al 31 dicembre 2019 risulta allocato per il 100% in titoli obbligazionari.



Sotto il profilo geografico gli investimenti sono effettuati prevalentemente nei paesi dell'Area Euro (52%) ed in Italia (35%).



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria ed ai servizi resi dalla banca depositaria, secondo quanto previsto dallo Statuto, sono addebitati direttamente sul patrimonio del Fondo sul quale grava, inoltre, l'imposta sostitutiva applicata ai rendimenti conseguiti.

Alla copertura delle spese relative alla gestione amministrativa, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, si provvede mediante l'utilizzo delle quote di iscrizione "*una tantum*" e delle quote associative annuali.

Le spese di gestione per il 2019 ammontano complessivamente a € 1.160.756 (€ 1.141.757 nel 2018) e sono composte dagli oneri di gestione finanziaria pari ad € 682.648 (€ 675.122 nel 2018) e dagli oneri della gestione amministrativa, pari ad € 478.108 (€ 466.635 nel 2018).

Nella tabella sottostante viene riportato l'impatto degli oneri di gestione finanziaria e degli oneri di gestione amministrativa in rapporto all'Attivo Netto destinato alla Prestazioni (ANDP) ed ai contributi complessivi (confluiti nelle posizioni individuali e destinati alla copertura delle spese).

Dai dati riportati nel corso del 2019 si rileva, rispetto all'esercizio precedente, un lieve aumento in valore assoluto sia degli oneri di gestione finanziaria che di quelli di gestione amministrativa. Tuttavia, osservando il rapporto di questi rispetto all'ANDP, che si è incrementato notevolmente nell'esercizio in esame, ed ai contributi complessivi, i parametri risultano in riduzione rispetto al 2018.

	2019		2018	
	% su ANDP	% su contributi complessivi	% su ANDP	% su contributi complessivi
Oneri di gestione finanziaria	0,16%	2,37%	0,18%	2,49%
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	1,66%	0,12%	1,72%

## CONFLITTI DI INTERESSE

In ossequio alle disposizioni normative, il Fondo è dotato di una specifica regolamentazione in materia di gestione dei conflitti di interesse, nella quale sono esplicitate le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse e sono definite le procedure da seguire e le misure da adottare al fine di evitare che gli stessi incidano negativamente sugli interessi degli iscritti.

Le informazioni relative alle operazioni effettuate in conflitto di interesse di seguito dettagliate sono state segnalate dai gestori e/o dal service amministrativo al Fondo e conseguentemente sono state trasmesse alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip). Le suddette operazioni non hanno determinato distorsioni nella gestione efficiente delle risorse, né tantomeno una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti. In Nota integrativa è stata fornita informativa in ordine alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

### AMUNDI Sgr Spa (ex Pioneer Investment Management Sgr Spa)

Si è provveduto a segnalare le seguenti operazioni effettuate dal gestore con società del proprio gruppo di appartenenza.

GARANTITO						
Data operazione	Data valuta	Tipo operazione	Quantità	Descrizione Titolo	Codice ISIN	Controvalore in €
09/01/2019	17/01/2019	Acquisto	100.000,00	ACAFF FRN 01/22	FR0013396777	100.000,00
17/09/2019	19/09/2019	Vendita	1.000.000	Spain 1,15% 7/20	ES00000127H7	1.015.732,46

PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIO/PROTEZIONE						
Data operazione	Data valuta	Tipo operazione	Quantità	Descrizione titolo	Codice ISIN	Controvalore in €
01/02/2019	06/02/2019	Vendita	120	Pi Inv Funds-Europ.Equity X	LU1599403067	169.244,40
03/06/2019	06/06/2019	Acquisto	45	Pi Inv Funds-US. Equity X	LU1599403141	122.583,15
21/06/2019	26/06/2019	Vendita	30	Pi Inv Funds-US. Equity X	LU1599403141	86.547,30
25/06/2019	28/06/2019	Vendita	40	Pi Inv Funds-US. Equity X	LU1599403141	113.254,80
25/06/2019	28/06/2019	Vendita	10	Pi Inv Funds-Europ.Equity X	LU1599403067	14.874,30
15/07/2019	18/07/2019	Vendita	10	Pi Inv Funds-US. Equity X	LU1599403141	29.615,30
10/09/2019	13/09/2019	Acquisto	150	Pi Inv Funds-US. Equity X	LU1599403141	452.920,50
01/10/2019	04/10/2019	Acquisto	25	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	37.466,00
21/11/2019	26/11/2019	Acquisto	35	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	54.709,20
04/12/2019	09/12/2019	Acquisto	30	Pi Invest Fd - European Equity - X (C)	LU1599403067	47.109,90
04/12/2019	09/12/2019	Acquisto	40	Pi Invest Fd - Japanese Equity - X (C)	LU1599403224	78.712,80
02/12/2019	05/12/2019	Acquisto	10	Pi Invest Fd - Japanese Equity - X (C)	LU1599403224	19.787,40
02/12/2019	05/12/2019	Acquisto	20	Pi Invest Fd - European Equity - X (C)	LU1599403067	31.238,80

<b>BILANCIATO/EQUILIBRIO</b>						
<b>Data operazione</b>	<b>Data valuta</b>	<b>Tipo operazione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Descrizione titolo</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Controvalore in €</b>
24/01/2019	24/01/2019	Vendita	100.000,00	UCGIM 3,625% 1/19	XS0973623514	100.000,00
01/02/2019	06/02/2019	Vendita	680	Pi Inv Funds- Europ.Equity X	LU1599403067	959.051,60
21/05/2019	24/05/2019	Vendita	200	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	568.034,00
03/06/2019	06/06/2019	Acquisto	100	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	272.407,00
03/06/2019	06/06/2019	Acquisto	80	Pi Inv Funds- Europ.Equity X	LU1599403067	115.233,60
21/06/2019	26/06/2019	Vendita	100	Pi Inv Funds- Europ.Equity X	LU1599403067	149.742,00
15/07/2019	18/07/2019	Vendita	100	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	296.153,00
02/09/2019	05/09/2019	Acquisto	200	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	597.122,00
10/09/2019	13/09/2019	Acquisto	300	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	905.841,00
10/09/2019	13/09/2019	Acquisto	200	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	301.520,00
30/09/2019	03/10/2019	Acquisto	60	Pi Inv Funds-Japanese Equity X	LU1599403224	113.612,40
01/10/2019	04/10/2019	Acquisto	150	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	224.796,00
02/10/2019	07/10/2019	Acquisto	50	Pi Inv Funds-Japanese Equity X	LU1599403224	95.232,50
21/11/2019	26/11/2019	Acquisto	50	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	78.156,00
02/12/2019	05/12/2019	Acquisto	50	Pi Invest Fd - Japanese Equity - X (C)	LU1599403224	98.937,00
02/12/2019	05/12/2019	Acquisto	100	Pi Invest Fd - European Equity - X (C)	LU1599403067	156.194,00

<b>PREVALENTEMENTE AZIONARIO/CRESCITA</b>						
<b>Data operazione</b>	<b>Data valuta</b>	<b>Tipo operazione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Descrizione titolo</b>	<b>Codice ISIN</b>	<b>Controvalore in €</b>
01/02/2019	06/02/2019	Vendita	380	Pi Inv Funds-Europ.Equity X	LU1599403067	535.940,60
04/02/2019	07/02/2019	Acquisto	55	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	149.025,25
21/05/2019	24/05/2019	Vendita	270	Pi Inv Funds-Europ.Equity X	LU1599403067	396.654,30
21/05/2019	24/05/2019	Vendita	180	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	511.230,60
21/05/2019	24/05/2019	Vendita	100	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	248.017,00
03/06/2019	06/06/2019	Acquisto	200	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	544.814,00
03/06/2019	06/06/2019	Acquisto	90	Pi Inv Funds-Europ.Equity X	LU1599403067	129.637,80
21/06/2019	26/06/2019	Vendita	100	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	288.491,00
21/06/2019	26/06/2019	Vendita	120	Pi Inv Funds-Europ.Equity X	LU1599403067	179.690,40
02/09/2019	05/09/2019	Acquisto	50	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	149.128,50
02/09/2019	05/09/2019	Acquisto	100	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	148.189,00
10/09/2019	13/09/2019	Acquisto	300	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	905.841,00
10/09/2019	13/09/2019	Acquisto	150	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	226.140,00
01/10/2019	04/10/2019	Vendita	50	Pi Inv Funds-Us. Equity X	LU1599403141	149.233,00
21/11/2019	26/11/2019	Acquisto	150	Pi Inv Funds-European Equity X	LU1599403067	234.468,00
04/12/2019	09/12/2019	Acquisto	150	Pi Invest Fd - Japanese Equity - X (C)	LU1599403224	295.173,00
02/12/2019	05/12/2019	Acquisto	25	Pi Invest Fd - Japanese Equity - X (C)	LU1599403224	49.468,50
02/12/2019	05/12/2019	Acquisto	100	Pi Invest Fd - European Equity - X (C)	LU1599403067	156.194,00



**EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT SA**

Si è provveduto inoltre a segnalare le seguenti operazioni di compravendita valuta (a termine e spot) disposte dal gestore con società del gruppo di appartenenza o con la sala mercati della banca depositaria di gruppo (Edmond de Rothschild Banque, Paris).

<b>PREVALENTEMENTE OBBLIGAZIONARIO/PROTEZIONE</b>						
<b>Data operazione</b>	<b>Data valuta</b>	<b>Tipo valuta</b>	<b>Tipo operazione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tasso di cambio</b>	<b>Spot/Forward</b>
26/03/2019	28/03/2019	GBP	Acquisto	6000	1,17082	Spot
26/06/2019	28/06/2019	JPY	Acquisto	64.391.970,00	0,0082	Spot
26/06/2019	28/06/2019	CHF	Acquisto	249.707,54	0,9021	Spot
26/06/2019	28/06/2019	CAD	Acquisto	115.667,99	0,6698	Spot
27/06/2019	01/07/2019	USD	Acquisto	1.137.300,00	0,8793	Spot
26/06/2019	28/06/2019	USD	Acquisto	4.795.920,74	0,8809	Spot
26/06/2019	28/06/2019	GBP	Acquisto	334.439,23	1,1183	Spot
29/08/2019	30/08/2019	CHF	Vendita	60.000	0,9188	Spot
29/08/2019	30/08/2019	CAD	Vendita	35.000	0,6785	Spot
29/08/2019	30/08/2019	USD	Vendita	560.000	0,9020	Spot
29/08/2019	30/08/2019	GBP	Vendita	80.000	1,0999	Spot
17/12/2019	17/12/2019	USD	Acquisto	2.000.000	0,896941	Spot
17/12/2019	17/12/2019	USD	Acquisto	3.067.075	0,896941	Spot

<b>BILANCIATO/EQUILIBRIO</b>						
<b>Data operazione</b>	<b>Data valuta</b>	<b>Tipo valuta</b>	<b>Tipo operazione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Tasso di cambio</b>	<b>Spot/Forward</b>
26/03/2019	28/03/2019	GBP	Acquisto	114000	1,17082	Spot
27/06/2019	28/06/2019	CAD	Acquisto	50.000,00	0,6716	Spot
26/06/2019	28/06/2019	GBP	Acquisto	1.451.677,79	1,1183	Spot
27/06/2019	01/07/2019	CHF	Acquisto	100.000,00	0,9005	Spot
26/06/2019	28/06/2019	CHF	Acquisto	1.082.939,55	0,9021	Spot
27/06/2019	01/07/2019	GBP	Acquisto	130.000,00	1,1171	Spot
26/06/2019	28/06/2019	USD	Acquisto	20.775.814,77	0,8809	Spot
26/06/2019	28/06/2019	CAD	Acquisto	501.828,05	0,6698	Spot
26/06/2019	28/06/2019	JPY	Acquisto	275.982.105,00	0,0082	Spot
27/06/2019	01/07/2019	USD	Acquisto	1.600.000,00	0,8805	Spot
25/07/2019	29/07/2019	EUR	Acquisto	207.865,63	0,00831	Spot
25/07/2019	29/07/2019	JPY	Acquisto	25.000.000	0,00831	Spot
25/07/2019	29/07/2019	EUR	Acquisto	207.865,63	0,00831	Spot
25/07/2019	29/07/2019	JPY	Acquisto	25.000.000	0,00831	Spot
11/12/2019	12/12/2019	GBP	Vendita	170.000	1,18652	Spot

PREVALENTEMENTE AZIONARIO/CRESCITA						
Data operazione	Data valuta	Tipo valuta	Tipo operazione	Quantità	Tasso di cambio	Spot/Forward
26/03/2019	28/03/2019	GBP	Acquisto	94000	1,17082	Spot
26/06/2019	28/06/2019	USD	Acquisto	25.174.297,88	0,8809	Spot
26/06/2019	28/06/2019	JPY	Acquisto	334.180.806,00	0,0082	Spot
26/06/2019	28/06/2019	CHF	Acquisto	1.311.710,29	0,9021	Spot
26/06/2019	28/06/2019	GBP	Acquisto	1.757.130,33	1,1183	Spot
26/06/2019	28/06/2019	CAD	Acquisto	607.594,49	0,6698	Spot
29/08/2019	30/08/2019	USD	Vendita	720.000	0,9022	Spot
29/08/2019	02/09/2019	JPY	Vendita	15.000.000	0,0085	Spot

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione ai comparti Prevalentemente obbligazionario/Protezione, Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente azionario/Crescita, nella seduta del 31 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha affidato allo Studio Crenca & associati l'incarico di supportare il fondo nella selezione dei gestori finanziari.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio del recupero per via giudiziale nei confronti del service amministrativo Previnet del credito IVA di € 45.924,25 maturato dall'ex Fondo Fondav nel periodo 2003-2009.

A febbraio 2020 la Covip ha avviato la pubblica consultazione sullo schema delle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza". La procedura di consultazione è terminata il 15 maggio 2020.

Il 28 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio della procedura di selezione ad evidenza pubblica dei gestori finanziari dei comparti Prevalentemente obbligazionario/Protezione, Bilanciato/Equilibrio e Prevalentemente azionario/Crescita, cui si è dato corso in data 5 marzo 2020 a mezzo della pubblicazione sui quotidiani nazionali Il Sole24Ore e Corriere della Sera.

Il 3 marzo 2020 l'Assemblea dei Delegati ha provveduto a reintegrare la lista dei membri del Consiglio di Amministrazione in rappresentanza dei datori di lavoro.

In relazione alle misure straordinarie ed urgenti disposte dalle autorità nazionali per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel corso del mese di marzo 2020 sono stati adottati i necessari provvedimenti al fine di coniugare l'esigenza di salvaguardare la salute dei dipendenti con quella di garantire la continuità operativa in favore degli iscritti e delle aziende associate. In tal senso sono stati attivati gli strumenti di smart working previsti dalla normativa e, al contempo, sono stati predisposti i necessari presidi presso la sede, adottando in ogni caso policy atte a mitigare i rischi di contagio.

L'11 marzo 2020 la Covip ha emanato la circolare n. 1096 recante *Indicazioni alle forme pensionistiche complementari conseguenti all'adozione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*. In particolare, la Covip ha consentito il differimento al 31 maggio 2020 delle scadenze per l'invio della Comunicazione periodica e per il deposito della Nota informativa, entrambe previste per fine marzo. Ha consentito altresì di poter convocare l'Assemblea dei Delegati per l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2019 entro la fine del mese di giugno in luogo della fine del mese di aprile.

In ossequio alle indicazioni della Covip richiamate nella medesima circolare sopra menzionata le riunioni degli organi di amministrazione e controllo si svolgono a distanza tramite video/audioconferenza così da assicurare l'effettiva partecipazione di tutti i componenti. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì ritenuto opportuno differire l'approvazione del bilancio provvedendo alla convocazione dell'Assemblea dei Delegati entro la fine di giugno.

In data 27 marzo 2020 si è insediato il consigliere Marco Marazza, eletto dall'Assemblea dei Delegati il 3 marzo 2020 e subentrato al consigliere dimissionario Davide Carlino.

A maggio 2020 la Covip ha avviato la pubblica consultazione sullo schema del "Regolamento in materia di trasparenza

della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione". La procedura di consultazione terminerà il 22 giugno 2020.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A partire dal mese di febbraio 2020, con l'insorgere in Italia dell'emergenza sanitaria da Covid 19, si è registrato un significativo rallentamento delle attività produttive del Paese e mondiali. Anche il settore del trasporto aereo, già interessato da altri eventi, ha registrato un analogo andamento, con decrementi delle attività lavorative del personale iscritto.

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione alla data di redazione della presente, sotto il profilo previdenziale, le dinamiche evolutive del settore del trasporto aereo italiano potranno continuare ad avere effetti sia sul numero degli iscritti che sulle richieste di prestazioni. Infatti, se da un lato si potrà prospettare un incremento del numero di adesioni da parte di lavoratori dipendenti di alcune aziende neoassociate, dall'altro gli sviluppi che riguardano Alitalia nonché la recente messa in liquidazione di Air Italy Spa potranno determinare un significativo aumento delle richieste di prestazioni e delle uscite.

Sotto il profilo finanziario se il 2019 si è chiuso con rendimenti positivi, l'avvio del nuovo anno, a seguito della diffusione del coronavirus, ha fatto registrare un'inversione di tendenza con rilevanti impatti negativi ed elevata volatilità dei mercati. L'incertezza sulla crescita economica a livello mondiale resta alta; il FMI ha stimato per il 2020 un calo del 3% dell'economia globale con una ripresa del 5,4% nel 2021. L'impatto a livello economico dipenderà dal prolungarsi delle misure di lock down e dall'evoluzione della pandemia globale.

In questo contesto il Fondo ha potenziato i presidi di monitoraggio e di confronto con l'advisor ed i gestori finanziari, e gli organi di amministrazione e controllo vengono costantemente aggiornati sull'evoluzione della situazione al fine di poter intraprendere tempestivamente le azioni opportune a tutela del superiore interesse degli iscritti. Inoltre, al fine di fornire un supporto agli iscritti per la migliore gestione della propria posizione individuale, data la situazione di turbolenza e volatilità dei mercati finanziari, è stata predisposta un'apposita newsletter trasmessa via e-mail e pubblicata sul sito del Fondo.

Con riguardo all'impatto della pandemia nel corso dei primi 4 mesi del 2020 sull'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni, nonché le informazioni relative al saldo della gestione previdenziale ed al saldo della gestione finanziaria si rinvia alla sezione F delle Informazioni generali della Nota integrativa.

Roma, 28 maggio 2020

Il presidente

